

# SERIE A 34ª GIORNATA

**IL GOL DECISIVO**  
**Capolavoro di Pazzini nel recupero**



## Il Milan scivola Addio scudetto La Samp vola: quarta da sola

Segna Borriello, poi i rossoneri si sciolgono nella ripresa. Espulso Bonera, Cassano pareggia su rigore e alla fine decide Pazzini



<b>SAMPDORIA</b> 2	<b>1</b> <b>MILAN</b>
<b>GIUDIZIO</b> +++	
<b>MARCATORI</b> Borriello (M) al 20' p.t.; Cassano (S) rigore al 9', Pazzini (S) al 47' s.t.	
<b>(4-4-2)</b> Storari; Zauri, Rossi, Lucchini, Ziegler; Semoli, Palombo, Poli (dal 34' s.t. Tiszone), Guberti (dal 20' s.t. Mannini); Cassano, Pazzini.	<b>(4-2-1-3)</b> Dida; Abate, Thiago Silva, Bonera, Antonini; Gattuso, Ambrosini (dal 2' s.t. Zambrotta); Seedorf; Mancini (dal 9' s.t. Oddo), Borriello, Ronaldinho.
<b>ALLENATORE</b> Del Neri.	<b>ALLENATORE</b> Leonardo.
<b>PANCHINA</b> Guardalben, Scepcovic, Regini, Cacciatore, Testardi.	<b>PANCHINA</b> Abbiati, Inzaghi, Huntelaar, Jankulovski, Albertazzi.
<b>ESPULSI</b> nessuno.	<b>ESPULSI</b> Bonera dall'8' s.t. per fallo da ultimo uomo.
<b>AMMONITI</b> Lucchini, Tiszone e Poli per gioco falloso.	<b>AMMONITI</b> Abate, Ambrosini e Borriello per gioco falloso.
<b>ARBITRO</b> Rizzoli di Bologna.	
<b>NOTE</b> Spettatori paganti 8.358, incasso di 216.076 euro; abbonati 20.405 per una quota di 200.765,51. Angoli: 8-4. In fuorigioco: 4-3. Recuperi: p.t. 3', s.t. 4'.	
<b>POSSESSO PALLA</b> SAMPDORIA 47% MILAN 53%	<b>CROSS</b> SAMPDORIA 41 MILAN 10
<b>TIRI IN PORTA</b> SAMPDORIA 8 MILAN 4	<b>TIRI FUORI</b> SAMPDORIA 5 MILAN 3
<b>MOMENTI CHIAVE</b>	
<b>PRIMO TEMPO 0-1</b> ● GOL! 20' angolo di Mancini e deviazione vincente di testa di Borriello. 38' Girata di Cassano deviata in angolo da Dida. 39' Colpo di testa di Lucchini respinto da Dida.	<b>SECONDO TEMPO</b> ● GOL! 9' Rigore per fallo di Bonera (espulso) su Cassano. Lo stesso Cassano trasforma dal dischetto. 22' Servizio di Ronaldinho per Gattuso: conclusione immediata respinta da Storari. ● GOL! 47' Cross di Mannini e deviazione vincente di testa di Pazzini.

DAL NOSTRO INVIATO  
**LUCA CALAMAI**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GENOVA** ● C'è chi saluta lo scudetto e chi mette il cappello sul preliminare di Champions. La schiacciata di Giampaolo Pazzini in pieno recupero lascia un segno profondo sul campionato. La Samp allunga, solitaria, al quarto posto in classifica, con due lunghezze di vantaggio sul Palermo. Un'impresa che porta la firma del presidente Garrone e del d.g. Marotta capaci, qualche mese fa, di tenere in piedi la baracca nonostante la rottura con Cassano, un allenatore contestato dalla piazza e un gruppo in crisi d'identità. Oggi Fantantonio abbraccia Del Neri mentre trentamila tifosi impazziti urlano: «Ma il cielo è sempre più blu». E la Samp punta dritta alla Champions. Non c'è più spazio, invece, per i sogni di gloria del Milan.

**La chiave** La squadra rossonera ha già compiuto un miracolo a restare in corsa fino a metà aprile nonostante un

bugdet ridimensionato e una raffica di infortuni che hanno tolto a Leonardo pedine preziose. Il Milan di oggi ha lacune facili da individuare. La più evidente è alla voce «difensori centrali». L'infortunio di Nesta ha lasciato un vuoto incolmabile. Thiago Silva ha potenza e qualità, ma non può tenere in piedi da solo il reparto. Ieri Leonardo è partito con Bonera, che ha provocato il fallo da rigore su Cassano, beccandosi anche il cartellino rosso. E il suo sostituto, Oddo, si è fatto beffare da Pazzini sul 2 a 1. Non serve un terzo indizio per fare una prova. In panchina c'era il giovane Albertazzi: bravo, ma ancora acerbo.

**Bene Borriello** E dire che il Milan, stavolta, era partito bene. Leonardo sceglie Mancini al posto di Huntelaar e il brasiliano al 20' pennella un angolo che Borriello, di testa, trasforma nel gol dell'1 a 0. Per il centravanti rossonero è il quinto gol consecutivo. Lo stesso Mancini, tre minuti dopo, sbaglia il raddoppio alzando sopra la traversa a porta vuota.

Poteva essere il colpo del k.o.. È un Milan frizzante, che regge bene a centrocampo grazie alla grinta di Ambrosini e Gattuso.

**Effetto Cassano** Il problema è che il Milan ha equilibri precari. Basta un piccolo intoppo a mandare in tilt il meccanismo. Dopo appena due minuti della ripresa esce Ambrosini per infortunio. La Samp ne approfitta subito. Al 9' Cassano si infila nell'area rossonera e viene atterrato da un disorientato Bonera. Rigore ed espulsione del centrale rossonero. Fantantonio non perdona Dida. Leonardo, in inferiorità numerica, ridisegna la squadra. Dentro Oddo, che va a fare il difensore centrale, e fuori Mancini. La rivoluzione rossonera porta Ronaldinho al centro. E, d'incanto, il Milan torna a produrre calcio di qualità. Ma come si spegne Dinho, scompare il Milan. Del Neri azzecca le sostituzioni con Tiszone e Mannini. In pieno recupero proprio quest'ultimo confeziona il cross sul quale Pazzini fa la fotografia a Oddo e beffa Dida.

IL GOLEADOR

### Gioia Pazzini «Un'emozione pazzesca»

**GENOVA** Quando capisce quel che ha combinato in campo, con quella zuccata vincente in pieno recupero che ha spedito la Samp in paradiso, la sfida di Marassi è finita da un pezzo: «Fatico a trovare le parole. Un'emozione pazzesca, è vero - ammette Pazzini, al quindicesimo centro stagionale - tanto che soltanto ora sto cominciando a realizzare quanto è successo. Una grande gioia, per me e per tutta la squadra».

**La sfida azzurra** Una rete per uno, lui e il suo rivale Borriello (verso il Sudafrica): «E' ovvio che io ci terrei ad andare al Mondiale, e proverò a continuare così, anche se pure il mio avversario ha giocato bene». Il traguardo più immediato, però, si chiama quarto posto, «ed è per questo motivo che adesso cercheremo di sfruttare il piccolo vantaggio in classifica maturato oggi. Resta il fatto che stiamo vivendo un campionato davvero strano. Godiamoci questo successo, poi fra due giorni inizieremo a pensare alla Roma».

fi.gri.

### LA VOLATA PER LA CHAMPIONS E PER L'EUROPA LEAGUE

SQUADRA	35ª	36ª	37ª	38ª	
SAMPDORIA	p.57	ROMA	Livorno	PALERMO	Napoli
PALERMO	p.55	Milan	SIENA	Sampdoria	ATALANTA
NAPOLI	p.52	Cagliari	CHIEVO	Atalanta	SAMPDORIA
JUVENTUS	p.51	Bari	CATANIA	Parma	MILAN
GENOVA	p.48	Lazio	BARI	Milan	CATANIA

■ Legenda: in MAIUSCOLO le partite in trasferta